

Bando Ricerche in Collaborazione (BRiC -2025)

Piano Attività di Ricerca 2025-2027

Procedura valutativa per l'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso alle attività di ricerca scientifica dell'INAIL
--

1. Finalità
2. Soggetti beneficiari
3. Oggetto delle collaborazioni
4. Modalità e procedure per la presentazione delle proposte progettuali
5. Ammissibilità e valutazione tecnico-scientifica delle proposte
6. Erogazione dei fondi
7. Pubblicazioni e diritti di proprietà intellettuale
8. Informazione e pubblicità
9. Informazioni sul procedimento amministrativo e trattamento dei dati personali
10. Punti di contatto

1) FINALITÀ

Con il presente bando, l'INAIL intende consolidare il proprio modello di rete scientifica e rafforzare il processo di valorizzazione dei risultati della ricerca, mediante l'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso, per promuovere, secondo il paradigma dell'innovazione aperta, il confronto con qualificati partner del mondo accademico, delle istituzioni e delle parti sociali, allo scopo di migliorare l'efficacia e l'impatto della propria azione, sia sul piano del perseguimento degli obiettivi di ricerca, che della promozione della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare, nel Piano delle attività di ricerca 2025/2027 - Ricerca Scientifica, è prevista l'attivazione, ai fini del raggiungimento delle finalità sopra indicate, di progetti in collaborazione di durata biennale, per lo sviluppo di tematiche di ricerca interdipartimentale e a carattere multidisciplinare sviluppate nei nove Programmi in cui è articolata la Ricerca Scientifica medesima.

Per l'attivazione del sistema di collaborazioni di cui al presente bando è previsto un finanziamento massimo per il primo anno di attività di ricerca pari ad € 14.405.000,00 (quattordicimilioniquattrocentocinquemila/00) a valere sulle risorse stanziare per la Missione Ricerca nel bilancio di previsione dell'INAIL per l'esercizio 2025.

2) SOGGETTI BENEFICIARI

I Destinatari Istituzionali a cui affidare le suddette collaborazioni sono:

1. Enti di ricerca pubblici e relative articolazioni organizzative interne (ad esempio Dipartimenti) che siano dotate del relativo potere di rappresentanza nei rapporti con i Terzi secondo i rispettivi ordinamenti o in virtù di specifici atti di delega;
2. Università e relativi Dipartimenti universitari;
3. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Nell'ambito delle proposte progettuali presentate dai sopra riportati *Destinatari Istituzionali* può essere previsto il coinvolgimento nelle attività di ricerca di uno o più dei seguenti *Enti Partner*:

- a. Enti di ricerca pubblici e relative articolazioni organizzative interne (ad esempio Dipartimenti) che siano dotate del relativo potere di rappresentanza nei rapporti con i Terzi secondo i rispettivi ordinamenti o in virtù di specifici atti di delega;
- b. Università e relativi Dipartimenti universitari;
- c. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;
- d. Regioni, Province Autonome e Pubbliche Amministrazioni ad esse afferenti (ad esempio ASL, Aziende Ospedaliere, ARPA);
- e. Strutture di ricerca delle Associazioni di categoria e delle parti sociali, iscritte all'Anagrafe nazionale delle ricerche con esperienza in ambito salute e sicurezza sul lavoro e/o in studi sociali, nonché le Fondazioni a carattere nazionale iscritte all'Anagrafe nazionale delle ricerche con esperienza in ambito salute e sicurezza sul lavoro e/o in studi sociali.

Possono inoltre essere coinvolte nei progetti Imprese con stabile organizzazione in Italia, che non abbiano impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il loro apporto mira a favorire il trasferimento tecnologico e la sperimentazione sul campo di soluzioni innovative, rafforzando la concreta applicabilità dei risultati della ricerca. Le Imprese devono essere individuate dai Destinatari istituzionali mediante manifestazione pubblica di interesse preferibilmente prima della presentazione della domanda di partecipazione e, comunque, non oltre la sottoscrizione della convenzione di ricerca collaborativa, con l'indicazione dei dati identificativi da riportare nel progetto esecutivo.

Le Imprese così selezionate non potranno, in alcun modo, beneficiare direttamente o indirettamente del finanziamento approvato per il progetto in cui sono coinvolte, né essere affidatarie di acquisizioni di beni e servizi per la ricerca, nell'ambito del progetto stesso.

3) OGGETTO DELLE COLLABORAZIONI

Ai fini dell'attivazione delle collaborazioni in questione, ogni proposta progettuale dovrà avere ad oggetto una delle tematiche di ricerca indicate nell'Allegato A unito al presente bando.

Per ciascuna delle suddette tematiche è indicato il Dipartimento di ricerca INAIL di riferimento (DiMEILA o DIT), il numero identificativo (ID) e l'importo massimo di finanziamento annuo erogabile.

4) MODALITA' E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente in modalità telematica attraverso l'applicativo presente sul sito istituzionale dell'Istituto attraverso l'applicativo "Bando Bric", presente sul sito istituzionale dell'Istituto tra i servizi online, a partire dal giorno 4 agosto 2025 ed entro e non oltre le ore 14,00 del 6 ottobre 2025.

Per l'accesso all'applicativo dovranno essere utilizzati il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CSN) del rappresentante legale o della persona da questi delegata alla compilazione e alla trasmissione della domanda.

La domanda e i suoi allegati possono essere presentati:

- dal legale rappresentante del Destinatario Istituzionale,

oppure

- da un altro soggetto al quale è conferito dal rappresentante legale del Destinatario Istituzionale, con atto di delega, mandato con rappresentanza per la compilazione e la presentazione della domanda, nonché per tutti gli atti e le comunicazioni successive e conseguenti all'inoltro della stessa. La delega deve essere firmata, digitalmente o in forma autografa, dal rappresentante legale del soggetto richiedente. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Non saranno ammesse domande presentate da soggetto diverso da quelli suindicati.

Il manuale operativo per la compilazione e trasmissione online della domanda è pubblicato sul sito istituzionale.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande pervenute tramite modalità differenti da quella sopra indicata e/o comunque oltre il termine perentorio sopra indicato.

Nell'ambito della presente procedura valutativa, ciascun Destinatario Istituzionale potrà presentare massimo tre proposte progettuali. Ciascuna proposta dovrà avere ad oggetto una soltanto delle tematiche riportate nell'Allegato A. Qualora uno stesso Destinatario Istituzionale presenti più di tre proposte, saranno prese in considerazione le prime tre proposte ammissibili secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Ciascuna proposta potrà prevedere il coinvolgimento di uno o più Enti partner indicati al paragrafo 2, diversi dal Destinatario Istituzionale proponente. La partnership sarà valutata secondo i punteggi stabiliti al paragrafo 5.2.

5) AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA DELLE PROPOSTE

La verifica di ammissibilità delle domande presentate sarà effettuata dalla Direzione centrale ricerca, alla stregua dei criteri riportati al paragrafo 5.1. La valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali ammesse sarà invece effettuata da apposite Commissioni, composte, in coerenza con la metodologia della "peer review", da Esperti dell'Istituto di particolare e comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto della collaborazione richiesta. Le Commissioni saranno nominate dal Direttore generale dell'INAIL, su proposta del Direttore centrale ricerca, previa designazione congiunta da parte dei Responsabili dei Dipartimenti di ricerca.

5.1 Criteri di ammissibilità

Saranno ammesse alla selezione le domande di partecipazione che:

1. siano presentate dai Destinatari Istituzionali espressamente previsti al paragrafo 2;
2. siano presentate secondo le modalità previste dal presente bando ed attraverso l'apposito applicativo, utilizzando la modulistica allegata e scaricabile dall'applicativo;
3. riportino un solo numero identificativo (ID);
4. abbiano durata biennale;
5. richiedano un finanziamento per il biennio di attività non inferiore all'importo previsto nell'Allegato A per la tematica scelta e non superiore al doppio di tale importo;
6. prevedano un cofinanziamento a carico del Destinatario Istituzionale e/o degli Enti Partner non inferiore al 40% del costo complessivo del progetto per l'intera durata biennale di collaborazione, al netto degli importi previsti per la voce prototipi. Il costo complessivo del progetto è dato dalla somma del finanziamento richiesto e del cofinanziamento proposto per i due anni di attività;
7. non si configurino, anche per la quota relativa al cofinanziamento, come progetti di ricerca in corso o già finanziati in passato dall'INAIL o dagli enti ad esso incorporati ex art. 7 del decreto-legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, o da altri Istituti o Enti.

5.2 Criteri di valutazione tecnico-scientifica

Le Commissioni verificheranno in primo luogo la coerenza della proposta progettuale con la tematica individuata dal bando.

Per le sole proposte per le quali la suddetta verifica abbia avuto esito positivo, le Commissioni attribuiranno alle stesse un punteggio variabile in base a ciascuno dei criteri appresso indicati:

- a) validità ed originalità scientifica della proposta con particolare riferimento alle possibili ricadute applicative (massimo 35 punti);
- b) rilevanza scientifica e grado di trasferibilità (massimo 20 punti);
- c) qualificazione tecnico-scientifica del Destinatario Istituzionale, anche in riferimento alle infrastrutture ed alla fattibilità della proposta (massimo 5 punti);

- d) qualificazione tecnico-scientifica degli Enti Partner, anche in riferimento alle infrastrutture, alla fattibilità della proposta e all'eventuale coinvolgimento delle Strutture di ricerca delle Associazioni di categoria e delle parti sociali (massimo 10 punti);
- e) competenza – sulla Tematica per cui si concorre – del Responsabile Scientifico della proposta progettuale e del/dei responsabile/i scientifico/i degli Enti Partner, sulla base dei *curricula* (massimo 20 punti)
- f) percentuale rispetto al costo complessivo e tipologia dei cofinanziamenti (massimo 10 punti). Il punteggio sarà graduato in base al livello di diversificazione delle voci di spesa che compongono il cofinanziamento.

Il punteggio totale raggiungibile è pari a 100 punti, quale somma dei punteggi massimi attribuibili per i singoli criteri di valutazione.

È riconosciuto un punteggio premiale di 2 punti – che si vanno ad aggiungere al totale calcolato come sopra - alle proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di Imprese ai sensi dell'art. 2 comma 3; detto punteggio premiale è elevato a 3 punti per le imprese che adottano policy finalizzate a promuovere la parità di genere, di cui alla legge 5 novembre 2021, n.162, in conformità alla norma UNI/PdR 125:2022, rilasciata dagli organismi di certificazione accreditati ai sensi del regolamento CE 765/2008.

Il possesso della certificazione della parità di genere da parte dell'impresa è dichiarato in sede di presentazione della domanda da parte del Destinatario istituzionale; il certificato della parità di genere dovrà essere comunque prodotto al momento della sottoscrizione della convenzione di ricerca collaborativa.

La sussistenza del presupposto per l'attribuzione del punteggio premiale sarà verificata al momento della stipula della convenzione di ricerca collaborativa. Non saranno ricomprese nelle graduatorie dei progetti finanziabili le proposte progettuali che abbiano riportato un punteggio nella valutazione inferiore a 50 punti.

Le Commissioni, sulla base della valutazione effettuata, predisporranno una graduatoria dei progetti finanziabili, con l'indicazione del relativo importo di finanziamento riconosciuto per l'intera durata biennale della collaborazione.

Qualora risultasse ammessa a finanziamento, nei limiti dell'importo massimo previsto, più di una proposta progettuale nell'ambito della stessa Tematica, l'Unità operativa INAIL che svolgerà attività di raccordo per la stesura dei relativi progetti esecutivi sarà unica per tutti i progetti risultati vincitori, al fine di garantirne la massima coerenza con gli obiettivi scientifici programmati, evitando in tal modo sovrapposizioni e duplicazioni di attività.

Le Commissioni, sulla base della valutazione effettuata, predisporranno, per ciascuna tematica, una graduatoria dei progetti finanziabili - con l'indicazione del relativo importo di finanziamento riconosciuto - che sarà approvata dal Direttore centrale ricerca e resa pubblica sul sito istituzionale www.inail.it. Con apposita comunicazione inviata ai Destinatari Istituzionali ammessi al finanziamento, sarà richiesta la presentazione del progetto esecutivo, da redigere in collaborazione con una specifica Unità Operativa INAIL, sulla base dell'importo riconosciuto, ferma restando la percentuale e la tipologia di cofinanziamento indicata nella proposta progettuale.

Qualora per ciascuna Tematica, nei limiti dell'importo massimo previsto, risultassero ammesse a finanziamento più di una proposta progettuale, l'Unità operativa INAIL che

svolgerà attività di raccordo per la stesura del progetto esecutivo sarà unica per tutti i progetti risultati vincitori.

Nel progetto esecutivo dovrà essere data adeguata evidenza di tutte quelle iniziative finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca come la realizzazione di pubblicazioni, articoli, prodotti editoriali e linee guida, l'organizzazione e la partecipazione a convegni, seminari e manifestazioni fieristiche, ovvero delle iniziative finalizzate alla tutela della proprietà intellettuale dei risultati medesimi.

A seguito della presentazione del progetto esecutivo, l'INAIL stipulerà la convenzione di ricerca collaborativa con i Destinatari Istituzionali aggiudicatari.

5.3 Costi ammissibili

Per il dettaglio dei costi ammessi e dei criteri e delle modalità per la programmazione e rendicontazione economico-finanziaria delle proposte progettuali, si rimanda a quanto previsto nell'Allegato B al presente bando.

In ogni caso, non possono essere posti a carico del finanziamento INAIL:

- a) quote stipendiali per il personale di ruolo;
- b) le spese di rappresentanza;
- c) costi per acquisto o locazione di immobili e/o fabbricati;
- d) costi per manutenzioni straordinarie e riparazioni;
- e) costi per forniture ordinarie di materiale di cancelleria, nonché per materiali di consumo informatico;
- f) costi per acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza;
- g) costi per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature inventariabili.

Le spese per "prototipi" non potranno incidere in misura superiore al 35% del totale del finanziamento richiesto.

Le spese generali non potranno incidere in misura superiore al 10% del finanziamento INAIL (ad esclusione, quindi, del cofinanziamento), al netto di eventuali spese per servizi per la ricerca, prototipi e delle stesse spese generali. Tale limite percentuale deve essere applicato ad ogni singola unità operativa in relazione alla quota di finanziamento imputata alla stessa.

In sede di rendicontazione non saranno pertanto riconosciute spese generali superiori al 10% dei costi diretti rendicontati. Inoltre, il costo dei contratti di lavoro da stipulare per lo svolgimento del progetto di ricerca, da porre a carico del finanziamento INAIL, non deve essere superiore al 60% del totale del finanziamento stesso.

6) EROGAZIONE DEI FONDI

In coerenza con la durata prevista per la realizzazione dei progetti, il finanziamento erogabile per l'intera durata della collaborazione sarà ripartito su due annualità e verrà erogato alle seguenti scadenze e condizioni:

I annualità

- il 70% a seguito della sottoscrizione della convenzione e, comunque, successivamente alla comunicazione dell'inizio delle attività progettuali;

- il restante 30% è subordinato all'approvazione, da parte dell'INAIL, della rendicontazione finanziaria intermedia (con evidenza delle spese sostenute o impegnate) e di una prima relazione scientifica intermedia sullo stato di avanzamento del progetto, da trasmettere all'Istituto entro e non oltre 30 gg dalla scadenza della I annualità;

II annualità

- il 50% successivamente all'approvazione da parte dell'INAIL della seconda relazione scientifica intermedia, da trasmettere entro e non oltre 30 gg dalla scadenza del I semestre di attività della II annualità;
- il restante 50% successivamente all'approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione finanziaria finale e della relazione scientifica finale relativa al raggiungimento degli obiettivi programmati, da trasmettere entro e non oltre 60 gg dal termine del progetto.

L'erogazione delle quote riferite alla II annualità è subordinata alla positiva verifica da parte dell'INAIL delle disponibilità di bilancio per l'esercizio finanziario di competenza.

Nel caso in cui le relazioni scientifiche non vengano valutate idonee a dimostrare la coerenza tra lo stato di avanzamento della ricerca e gli obiettivi fissati nel progetto esecutivo, l'INAIL ha facoltà, previa comunicazione al Destinatario Istituzionale, di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento e l'eventuale recupero delle somme erogate.

Analogamente l'INAIL procederà in caso di mancata approvazione delle rendicontazioni finanziarie.

7) PUBBLICAZIONI E DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I documenti e i risultati del progetto potranno essere divulgati e pubblicati, senza alcuna restrizione, dall'INAIL con l'indicazione di coloro che ne hanno curato la produzione. Potranno, altresì, essere divulgati dal Destinatario Istituzionale dietro esplicita autorizzazione dell'INAIL, riportando espressamente l'indicazione "Progetto realizzato in collaborazione con l'INAIL".

La titolarità dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) scaturenti dal progetto è in capo all'INAIL, tenuto conto della quota di finanziamento erogata sul costo complessivo del progetto e, in proporzione all'apporto scientifico fornito da ciascuno, ai Destinatari Istituzionali e agli Enti Partner. Alle imprese coinvolte nel progetto, ove previsto nell'avviso di selezione, potrà essere riconosciuto esclusivamente un diritto di prelazione per l'acquisto di una licenza d'uso degli IPR. Lo sviluppo di software o di altri prodotti a carattere informatico dovrà tenere conto delle norme interne sugli standard e i requisiti di sicurezza informatica dell'INAIL. La proprietà intellettuale sviluppata nell'ambito del progetto sarà disciplinata, nel rispetto della normativa vigente, nella convenzione tra l'Istituto e il Destinatario Istituzionale,

8) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il testo integrale del bando e dei relativi allegati, con l'indicazione delle modalità di partecipazione alla procedura, è pubblicato sul sito istituzionale dell'INAIL - www.inail.it

(Attività e servizi/Ricerca e Innovazione tecnologica/Come fare per/Bandi di ricerca in collaborazione/Bando Bric 2025).

È facoltà di ciascun Destinatario Istituzionale o Ente partner attivare modalità di comunicazione e di pubblicizzazione del bando per garantire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati.

Per assicurare la massima trasparenza, verranno resi pubblici sul sito istituzionale dell'Istituto i progetti finanziati, i Destinatari Istituzionali e gli Enti *partner*, gli *abstract* delle rendicontazioni scientifiche finali, nonché le iniziative ufficiali previste dall'Istituto per la divulgazione dei risultati.

9) INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è la Direzione Centrale Ricerca.

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio II – Coordinamento gestionale e supporto alle attività di ricerca corrente e finalizzata.

I dati personali raccolti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679), anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

L'informativa sulla privacy ai sensi della surrichiamata normativa è pubblicata in formato elettronico sul portale dell'INAIL ed è consultabile al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/istituto/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/privacy.html>.

L'Istituto si impegna a garantire che i progetti presentati e non approvati, unitamente alle relative valutazioni, non vengano divulgati, adottando a tal fine le idonee misure di conservazione ed archiviazione.

10) PUNTI DI CONTATTO

Per informazioni ed assistenza sul presente Bando è disponibile il seguente indirizzo e-mail: helpbric@inail.it

Chiarimenti e informazioni sul presente Bando possono essere richiesti dal 26 agosto 2025 fino al 29 settembre 2025.